

LabPolK incontra Maurizio Landini: un confronto sulle politiche della conoscenza

Roma, 23 ottobre 2026.

Questa mattina una delegazione del Laboratorio per le Politiche della Conoscenza (LabPolK), ha incontrato il Segretario generale della CGIL, Maurizio Landini, presso la sede nazionale del sindacato, in Corso d'Italia a Roma.

L'incontro, caratterizzato da un **confronto lungo, serrato e ricco di spunti di riflessione**, ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento degli obiettivi e delle prospettive del Laboratorio, testimoniando il forte interesse di Landini sia per le tematiche affrontate sia per l'approccio che caratterizza l'iniziativa.

LabPolK non nasce infatti come un tradizionale centro studi, ma come un luogo di dialogo e di elaborazione di proposte per le politiche pubbliche, nel quale la conoscenza scientifica non costituisca semplicemente un supporto esterno alle decisioni, ma diventi parte integrante del processo stesso di costruzione delle politiche, attraverso il confronto e la collaborazione tra mondo della ricerca, istituzioni, rappresentanze sociali e cittadini.

Nel corso del colloquio sono state affrontate anche alcune questioni di particolare attualità, dalle problematiche e dalle istanze espresse dalle giovani generazioni alle difficoltà e alle trasformazioni che attraversano il sistema produttivo italiano. **Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra sviluppo scientifico e tecnologico, politiche dello sviluppo e trasformazioni del lavoro**, sottolineando la necessità di non considerare l'innovazione come un processo autonomo e fuori controllo, ma come una trasformazione che richiede scelte politiche consapevoli, capaci di orientarne gli effetti sull'organizzazione del lavoro, sulla qualità dell'occupazione e, più in generale, sul modello di sviluppo economico e sociale.

Il confronto ha consentito di evidenziare come tali questioni siano strettamente connesse agli obiettivi di LabPolK e come **la capacità di integrare conoscenze scientifiche, competenze sociali e processi decisionali rappresenti una condizione essenziale per elaborare risposte efficaci a problemi sempre più complessi e interdipendenti**.

Landini ha sottolineato la particolare rilevanza e attualità di questa impostazione, esprimendo piena condivisione dell'urgenza e dell'importanza degli obiettivi perseguiti dal Laboratorio. Nel corso dell'incontro sono state inoltre prospettate possibili forme di interlocuzione e collaborazione, finalizzate a tradurre tali obiettivi in **percorsi concreti di elaborazione e sperimentazione di processi per la realizzazione di politiche capaci di affrontare le grandi trasformazioni della società contemporanea**.

L'incontro costituisce così un primo significativo passo verso la costruzione di quel dialogo strutturato tra scienza, politica e società che rappresenta una delle ragioni fondanti di LabPolK.